

La nuova gestione del centro di via Tasso fa infuriare i lavoratori

Pubblicato: Mercoledì 5 Aprile 2017



Il cambio di gestione del **Centro Polifunzionale per la terza età di via Tasso** non è stato particolarmente gradito dai dipendenti che **venerdì 7 aprile protesteranno con un presidio dalle 13 alle 15** per denunciare «una riorganizzazione che – dicono i sindacati Fp Cgil e Fisascat Cisl – sta fortemente penalizzando sia i lavoratori che gli utenti del centro».

Ad inizio marzo, infatti, un'associazione temporanea d'impresa formato da alcune cooperative (**Dolce che è capofila, Ancora, Alisei, Sovite, Inacqua**) ha vinto l'appalto che prevede la ristrutturazione e l'ampliamento centro polifunzionale con la realizzazione di una nuova ala.

Uno dei primi provvedimenti presi ha portato al **mancato rinnovo di contratto ad una decina di dipendenti assunti a tempo determinato**, su un organico complessivo di 90/95 dipendenti, e alla **riduzione dell'orario lavorativo di ciascun lavoratore di circa 30 ore al mese**.

«Queste decisioni sono state prese nonostante nel bando ci fosse anche la clausola che prevedeva il passaggio di tutti i dipendenti alla nuova società» – sottolinea **Alberto Varallo** della Cisl. Alla base della decisione c'è il mancato accordo con le organizzazioni sindacali.

Questi tagli stanno producendo ripercussioni anche sull'attenzione e sul tempo prestato agli ospiti che si sarebbe notevolmente ridotto: «Abbiamo già raccolto le prime lamentele da parte dei familiari degli

ospiti perchè è cambiato notevolmente l'assetto organizzativo. A titolo di esempio: se prima due operatori, nell'arco di un'ora, curavano l'igiene personale a 4-5 ospiti ora devono lavare 13-14 persone in due ore: non siamo in una fabbrica» – conclude Varallo.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it